

Conte Adriano Foscari



(1904-1980)

GOVERNATORE DEL DISTRETTO 88 NEL 1955-56

Nella sua lunga storia dal 1955 ad oggi con diverse numerazioni (prima 88, poi 186 e 206, infine 2060) il nostro Distretto ha avuto diversi Governatori di origine nobile. Il primo di loro è il conte Adriano Foscari (RC Venezia).

Discendente da un'antica famiglia del patriziato veneziano che ha dato alla Repubblica un doge (Francesco, 1373-1457), un cardinale (Pietro, 1417-1485), un patriarca di Venezia (Alvise, 1679-1758) e diversi alti magistrati, Adriano Foscari è figlio di Piero (1865-1923) e della contessa Elisabetta Widmann Rezzonico (1878-1953), Piero è una figura di grande prestigio in ambito militare e politico. Ufficiale della Marina, è decorato con medaglia d'argento al valore per un'azione durante la guerra italo-abissina del 1895-96. A suo nome sarà intitolato un incrociatore ausiliario, costruito nel 1928 come motonave poi modificata, affondato nel 1943 da unità tedesche al largo di Castiglioncello (Livorno) e mai recuperato.

Nel 1899, poco dopo aver sposato la contessa, rinuncia alla carriera militare per amministrare l'ingente patrimonio immobiliare acquisito con l'unione e dà avvio ad una intensa carriera politica che lo porta a diventare Deputato al Parlamento per due legislature, Sottosegretario di Stato alle Colonie e Senatore del Regno. Convinto nazionalista, partecipa con Gabriele D'Annunzio all'occupazione di Fiume (1919-1920).



Adriano Foscari nasce a Venezia il 10 giugno 1904. Nel 1916 il padre esprime su di lui questo giudizio: *"Ho molte speranze per Adriano, sebbene sia troppo sentimentale"*. Nel 1918 entra all'Accademia Navale di Livorno e ne esce quattro anni dopo con la nomina a guardiamarina. Sottotenente di vascello nel 1924 e tenente di vascello nel 1927, è nominato, dal 1930 al 1933, ufficiale d'ordinanza addetto alla persona del Duca di Spoleto, cioè Aimone di Savoia-Aosta (1900-1948).

Nel 1934 assume il comando della torpediniera 75 O.L.T. e quindi del cacciatorpediniere *Acerbi* e del sommergibile *Des Geneys*. Promosso capitano di corvetta ha il comando dei sommergibili *Sciesa* e *Veniero*. Nel 1940 diventa capitano di fregata e assume il comando del cacciatorpediniere *Camicia Nera* col quale compie numerosi servizi di scorta ai convogli in guerra. Per un'azione del 2 dicembre 1942 sulle coste tunisine è insignito di medaglia d'oro al valor militare. Per altre operazioni di guerra riceve due medaglie di bronzo e una croce di guerra.

Nel 1944, con il grado di capitano di vascello, prende il comando del Reggimento di fanteria marina *San Marco*, incarico che mantiene fino al termine della guerra. Collocato in ausiliaria a domanda nel febbraio 1947 ed iscritto alla riserva, consegue la promozione a contrammiraglio. Muore il 22 giugno 1980.

A suo ricordo la Marina ha dedicato il pattugliatore *Comandante Foscari*, in servizio dal 2002



Socio del Rotary Club di Venezia, ne è presidente negli anni 1951-52, 1952-53, 1960-61, 1961-62. E' lui a convocare e presiedere a Bologna, nei giorni 23-24 ottobre 1955, il primo Congresso del neonato Distretto 88 (Triveneto, Emilia-Romagna), uno dei quattro (87, 88, 92, 93) derivati dalla ripartizione del fino ad allora Distretto unico italiano 87 (prima ancora 46).



Un'immagine del Congresso di Bologna. Adriano Foscari è il secondo seduto alla sinistra dell'oratore. Alla sinistra di Foscari l'imminente Presidente internazionale del Rotary (1956-57) Gian Paolo Lang.